



COMUNE DI CAPACCIO
Provincia di Salerno

Concorso di
IDEE PER PAESTUM

e dei nuclei urbani di Licinella, Torre di Mare e Santa Venere

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: COMUNE DI CAPACCIO - Assessorato ai lavori pubblici

Indirizzo postale: Via Vittorio Emanuele, 1

Città: CAPACCIO

CAP: 84047

Paese: Italia

Responsabile del Procedimento: arch. Rodolfo Sabelli, Responsabile apicale del Settore IV – LL.PP.

Posta elettronica: settorequarto@comune.capaccio.sa.it

Telefono: +39 (0828) 812232

Fax: +39 (0828) 812239

Indirizzo internet: <http://www.comune.capaccio.sa.it>

Sommario

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO.....	1
Art. 1 – Tipo di procedura e normativa di riferimento.....	1
Art. 2 – Obiettivi del concorso.....	1
CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.....	2
Art. 3 – Documentazione fornita ai concorrenti.....	2
Art. 4 – Requisiti di partecipazione al concorso.....	2
Art. 5 – Incompatibilità dei partecipanti.....	3
Art. 6 – Modalità di iscrizione/partecipazione al concorso.....	3
Art. 7 – Modalità di rappresentazione delle proposte.....	4
Art. 8 – Modalità e termine di presentazione degli elaborati e della documentazione amministrativa.....	4
Art. 9 – Quesiti.....	5
Art. 10 – Calendario.....	6
Art. 11 – Accettazione del regolamento del concorso.....	6
Art. 12 – Gestione dei dati personali.....	6
CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO. 7	7
Art. 13 – Sportello dei contratti pubblici: recapiti, composizione e compiti.....	7
Art. 14 – Commissione Giudicatrice: composizione, designazione e compiti.....	7
Art. 15 – Criteri e metodi per la valutazione delle proposte.....	8
Art. 16 – Premi.....	9
Art. 17 – Proprietà e utilizzazione delle proposte presentate.....	9
CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI.....	10
Art. 18 – Mostra e pubblicazione delle proposte.....	10
Art. 19 – Pubblicazione del bando.....	10

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Art. 1 – Tipo di procedura e normativa di riferimento

Al presente concorso di idee si applica la disciplina dell'art. 108 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.

Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta e aggiudicato con i criteri indicati all'art. 15 del presente bando.

Gli elaborati sono presentati in forma anonima.

L'Ente banditore intende affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto vincitore stesso sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

Art. 2 – Obiettivi del concorso

Il consiglio comunale di Capaccio con propria deliberazione n. 104 del 27/11/2008 ha stabilito di utilizzare l'istituto del concorso di idee per finalizzare il finanziamento ottenuto con il DL 30 settembre 2005, n. 203 convertito in legge 248/2005. Con la medesima delibera il consiglio comunale ha dettato indirizzi per la designazione degli obiettivi del presente concorso.

L'area del concorso è localizzata nell'area archeologica di Paestum, come meglio individuata negli elaborati indicati al successivo art. 3.

Si richiede ai concorrenti di proporre azioni progettuali in grado di attivare un processo di riqualificazione generale (Obiettivi generali) e l'individuazione di un ambito – da sviluppare negli eventuali successivi livelli di progettazione preliminare e definitiva/esecutiva all'interno di vincoli economici prestabiliti – a scelta del concorrente (Obiettivi specifici).

Obiettivi generali per l'intera area:

- recupero e riqualificazione dell'intera area oggetto del concorso
- valorizzazione dei beni culturali, del paesaggio, delle qualità storiche e urbane dell'area
- servizi ai visitatori

Obiettivi specifici per l'ambito prescelto:

- valorizzazione del patrimonio storico, dei percorsi e degli accessi
- sicurezza dei visitatori
- durabilità degli interventi
- sistema della pubblica illuminazione, dell'arredo e del verde pubblico
- valorizzazione degli spazi prospicienti le abitazioni e le attività produttive

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 3 – Documentazione fornita ai concorrenti

La documentazione allegata al bando è composta da:

- Allegato 1: Indicazioni sulle condizioni e sui vincoli alla progettazione nell'area;
- Allegato 2: Cartografia dell'area in formato digitale levata febbraio 2002;
- Allegato 3: Aerofoto giugno 2008;
- Allegato 4: Parco Archeologico di Paestum – Studio di Fattibilità.

Il suddetto materiale deve essere ritirato esclusivamente presso la Segreteria Tecnica del concorso previa esibizione dell'attestazione del versamento dell'importo di € 100,00 sul conto corrente postale n. **12286845** intestato al Comune di Capaccio, causale "Concorso di idee per Paestum" ovvero mediante pagamento in contanti alla Segreteria Tecnica che rilascerà apposita ricevuta.

E' previsto un sopralluogo nell'area oggetto del concorso in data **26/06/2009**. Le modalità e gli orari del sopralluogo saranno comunicati sul sito ufficiale del concorso con adeguato preavviso.

Art. 4 – Requisiti di partecipazione al concorso

Il concorso è aperto:

- agli architetti e agli ingegneri dell'Unione Europea regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, ai relativi registri professionali nei paesi d'appartenenza, e per questo autorizzati all'esercizio della professione per le specifiche competenze nei paesi d'appartenenza, e alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data d'iscrizione al concorso;
- agli altri soggetti previsti all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), g), h) del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 163/2006, i professionisti possono partecipare nelle seguenti forme:

- a) liberi professionisti singoli;
- b) liberi professionisti associati nelle forme previste dalla L. 1815/39;
- c) società di professionisti;
- d) società di ingegneria;
- e) raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei punti a) – b) – c) – d);
- f) consorzi stabili di professionisti e ingegneria ai sensi art. 90 lettera h) D.Lgs. 163/2006;
- g) i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, con l'esclusione dei dipendenti dell'Ente banditore.

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate.

I professionisti che fanno parte delle categorie indicate nel punto e) dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, come da facsimile "B" allegato, un Soggetto Capogruppo, avente i requisiti per partecipare al concorso. A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi ultimi potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui al primo punto del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 e i loro

compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti al bando, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 5 – Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso in quanto incompatibili:

- 1) i componenti della Commissione giudicatrice del concorso, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- 2) i dipendenti ovvero i datori di lavoro dei membri della Commissione giudicatrice e/o coloro i quali siano ad essi legati da contratto continuativo o a tempo determinato in atto nell'intero periodo di svolgimento del concorso;
- 3) gli amministratori e i consiglieri del Comune di Capaccio e/o coloro i quali abbiano con essi qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo;
- 4) i dipendenti del Comune di Capaccio e/o coloro i quali siano ad esso legati da contratto continuativo o a tempo determinato che sia ancora in atto nel corso del periodo di svolgimento del concorso;
- 5) coloro che hanno partecipato, a qualsiasi titolo, alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- 6) coloro che hanno rapporti di lavoro con una Pubblica Amministrazione salvo che siano titolari di una specifica autorizzazione o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'insussistenza delle suddette cause di incompatibilità.

Art. 6 – Modalità di iscrizione/partecipazione al concorso

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità indicate al successivo art. 8 del presente bando.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

Nella richiesta di iscrizione al concorso dovranno essere indicati:

- per i professionisti singoli: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, email e qualifica (vedi facsimile "A.1");
- per i gruppi, le società etc: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica del Capogruppo designato e dei singoli componenti (vedi facsimile "A.2", "A.3", "A.4").

Per i gruppi, unitamente alla richiesta di partecipazione effettuata – come definita al punto precedente del presente articolo – dovrà essere presentata una dichiarazione di nomina del capogruppo (vedi facsimile "B"), sottoscritta in calce da ciascun componente del gruppo di

progettazione.

Art. 7 – Modalità di rappresentazione delle proposte

Le idee dovranno essere rappresentate mediante i seguenti elaborati, ognuno dei quali dovrà riportare lo stesso codice numerico di cui al successivo art. 8:

- Relazione descrittiva, utile a illustrare a) il nesso e l'individuazione delle possibili azioni progettuali in grado di attivare un processo di riqualificazione generale, e b) illustrazione della idea-progetto per l'ambito prescelto, come definito all'art. 2 del presente bando. Potrà contenere immagini e schemi grafici. Dovrà essere contenuta in un numero massimo di 10 fogli in formato UNI A4, corpo minimo 10 pt;
- N. 3 tavole nel formato UNI A1 orizzontale, contenenti rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro ritenuto utile a rappresentare l'idea progettuale e nello specifico:
 - 1 tavola di sintesi delle possibili azioni progettuali in grado di attivare un processo di riqualificazione generale;
 - 2 tavole di rappresentazione della idea-progetto per l'ambito prescelto, come definito all'art. 2 del presente bando;
- Relazione economica-amministrativa, che illustri i costi dell'intervento – per quanto attiene le idee proposte per l'ambito prescelto come definito all'art. 2 del presente bando – e le modalità amministrative da perseguire per la realizzazione dell'intervento stesso nonché quelle da attuare per attivare un processo di riqualificazione generale. Detta relazione dovrà essere contenuta in un numero massimo di 12 fogli formato UNI A4, corpo minimo 10 pt.

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione. Pertanto le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

Art. 8 – Modalità e termine di presentazione degli elaborati e della documentazione amministrativa

Le proposte dovranno essere racchiuse in un plico, opaco e sigillato e sul quale dovrà essere esclusivamente indicata la seguente dicitura: “CONCORSO DI IDEE PER PAESTUM”.

Il plico dovrà pervenire al seguente indirizzo: “**Comune di Capaccio, Ufficio Protocollo Generale del Comune di Capaccio, via Vittorio Emanuele, 1 – 84047 Capaccio (SA)**”.

E' consentita qualsiasi modalità di consegna del plico (a mano o mediante trasmissione via posta, corriere, etc.) che dovrà avvenire, qualunque sia il mezzo utilizzato, all'indirizzo indicato tassativamente entro le ore 12:00 del giorno **09/10/2009**.

L'invio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Qualora per la spedizione il vettore adottato richieda obbligatoriamente l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'Ordine professionale di appartenenza del concorrente (o del capogruppo).

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi né sul plico né sugli elaborati contenuti.

Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

All'interno del plico dovranno essere inserite:

Gli elaborati progettuali di cui all'art. 7, senza alcun nominativo del mittente, così confezionati:

- 2 copie della Relazione descrittiva sulle quali dovrà essere riportato in alto a destra il codice numerico, a scelta del concorrente, composto da otto cifre per lo spazio massimo di cm. 2 di altezza e di cm. 8 di lunghezza, carattere Arial, 30 pt;
- 2 copie della Relazione economica-amministrativa sulle quali dovrà essere riportato in alto a destra il medesimo codice numerico, a scelta del concorrente, composto da otto cifre per lo spazio massimo di cm. 2 di altezza e di cm. 8 di lunghezza, carattere Arial, 30 pt;
- 2 copie delle tavole progettuali, piegate nel formato UNI A2. sulle quali dovrà essere riportato in alto a destra il medesimo codice numerico, a scelta del concorrente, composto da otto cifre per lo spazio massimo di cm. 2 di altezza e di cm. 8 di lunghezza, carattere Arial, 30 pt;
- una busta non trasparente, chiusa e sigillata, senza alcun nominativo del mittente, sulla quale dovrà essere indicata la dicitura “**Documentazione**” e il medesimo codice numerico di cui sopra, contenente:
 - la richiesta di partecipazione recante il medesimo codice numerico apposto sugli elaborati progettuali e i dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all’albo professionale di appartenenza del professionista concorrente o dei componenti del gruppo o società concorrenti, sottoscritto con firma leggibile, come specificato all’art. 6 del presente bando (vedi facsimile “A”);
 - dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato unico referente nei confronti dell’Ente banditore (vedi facsimile “B”);
 - una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti: 1) attestino di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all’art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e dell’art. 5 del presente bando. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori; 2) rilascino l’ autorizzazione ad esporre e/o a pubblicare il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori; 3) rilascino l’ autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Leg. 196/2003 (vedi facsimile “C”);
 - 1 CD o DVD sui quali dovrà essere riportato il codice numerico, a scelta del concorrente, composto da otto cifre. Il supporto deve contenere gli stessi elaborati progettuali di cui ai precedenti punti del presente art. 8, in versione digitale, e precisamente: a) Relazione descrittiva e Relazione economica-amministrativa in formato PDF (dimensione A4, risoluzione 300dpi); b) Tavole progettuali in formato TIFF (dimensione minima immagine A3, risoluzione 400 dpi).

Art. 9 – Quesiti

Eventuali quesiti dei soggetti partecipanti potranno essere inviati entro le ore 12:00 del giorno **26/07/2009** al numero di fax e all’indirizzo di posta elettronica riportati nell’intestazione del presente bando.

Le domande devono riportare come oggetto la dicitura “**CONCORSO DI IDEE PER PAESTUM – QUESITI**”.

Non sono ammesse altre modalità di richiesta e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato. Non si risponderà ai quesiti che verranno inviati solo via fax o solo via email.

Si provvederà a rispondere, secondo i tempi indicati al successivo art. 10 del presente bando, con una nota collettiva, contenente tutti i quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata nel sito ufficiale del concorso (www.comune.capaccio.sa.it) entro il giorno **10/08/2009**.

La suddetta nota diventerà parte integrante del bando.

Art. 10 – Calendario

Le principali scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- pubblicazione del bando di concorso: **27/05/2009**;
- presentazione di quesiti: entro il **26/07/2009**;
- risposta collettiva ai quesiti: entro il **10/08/2009**;
- termine ultimo per la ricezione delle proposte ideative: entro il **09/10/2009**;
- conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice: entro il **23/12/2009**.

Il Comune di Capaccio potrà prorogare i termini di cui sopra, in via eccezionale, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

Art. 11 – Accettazione del regolamento del concorso

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico).

Il riferimento operato nel seguente bando al D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e alle norme di regolamento, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

Art. 12 – Gestione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 13 – Sportello dei contratti pubblici: recapiti, composizione e compiti

Lo Sportello dei contratti pubblici, con il compito di Segreteria Tecnica, ha sede in Capaccio presso la sede del Settore IV – LL.PP. ed è raggiungibile ai seguenti recapiti:

- Indirizzo: via Vittorio Emanuele, 1 – 84047 Capaccio (SA)
- Telefono: +39 (0828) 812232
- Fax: +39 (0828) 812239
- Posta elettronica: settorequarto@comune.capaccio.sa.it
- Indirizzo internet: <http://www.comune.capaccio.sa.it>

Lo Sportello dei contratti pubblici avrà il compito di:

- mantenere aggiornato il sito internet del concorso;
- collaborare con il responsabile del procedimento per la pubblicazione del presente bando;
- trasmettere copia del presente bando e gli elaborati allegati a quanti ne facciano richiesta;
- ricevere e custodire i plichi contenenti le documentazioni dei concorrenti;
- trasmettere le buste contenenti la documentazione dei concorrenti alla Commissione Giudicatrice;
- assistere e verbalizzare il lavoro della Commissione Giudicatrice;
- comunicare a tutti i concorrenti la graduatoria conclusiva.

Art. 14 – Commissione Giudicatrice: composizione, designazione e compiti.

La Commissione Giudicatrice sarà composta da n. 5 membri effettivi e da n. 5 membri supplenti senza diritto di voto.

Sono membri effettivi:

- 1 dirigente del Comune di Capaccio con funzioni di Presidente scelto tra funzionari con qualifica almeno D3;
- 1 rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno;
- 1 rappresentante dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Salerno;
- 1 professore universitario di ruolo della facoltà di Architettura dell'Università degli studi di Napoli "Federico II".
- 1 professore universitario di ruolo della facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento Beni Culturali dell'Università degli studi di Salerno.

Sono membri supplenti:

- 1 rappresentante dell'Amministrazione del Comune di Capaccio scelto tra funzionari con qualifica almeno D3;
- 1 rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno;
- 1 rappresentante dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della

Provincia di Salerno;

- 1 professore universitario di ruolo della facoltà di Architettura dell'Università degli studi di Napoli "Federico II".
- 1 professore universitario di ruolo della facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento Beni Culturali dell'Università degli studi di Salerno.

La nomina avverrà con determina del Responsabile del Procedimento successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte.

La Commissione Giudicatrice, per lo svolgimento dei propri compiti, si avvarrà del supporto della Segreteria Tecnica.

La Commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori nei termini di cui all'art. 10 del presente bando.

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti effettivi.

Qualora un membro effettivo sia impossibilitato a presenziare ad una delle riunioni della stessa, dovrà comunicarlo tempestivamente. In tal caso egli decadrà e sarà sostituito in via definitiva da uno dei membri supplenti.

Sarà compito del Presidente della Commissione ragguagliare il componente supplente subentrante dei lavori svolti in precedenza.

I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dal Comune di Capaccio alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo.

Nella sua prima seduta la Commissione Giudicatrice definirà la metodologia dei propri lavori e potrà definire sub elementi e più specifici criteri di valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo art. 15 del presente bando.

I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati; degli stessi sarà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti, custodito agli atti dell'Ente.

Pubblica sarà invece la relazione conclusiva dei lavori, che conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione, oltre alla graduatoria delle proposte esaminate.

Detta relazione conclusiva sarà inviata alla **Giunta Comunale** – previo parere della I Commissione consiliari "Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale" – per le sue valutazioni e determinazioni che dovranno concretizzarsi in apposito e motivato atto amministrativo previo accertamento dell'insussistenza delle cause di incompatibilità dei partecipanti indicate al precedente art. 5.

Art. 15 – Criteri e metodi per la valutazione delle proposte

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, e nel rispetto della metodologia dei lavori di cui all'art. 14, valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	PUNTI
A – Obiettivi generali: qualità, completezza ed efficacia delle possibili azioni progettuali in grado di attivare un processo di riqualificazione generale:	40
B – Obiettivi specifici: qualità dell'idea progettuale proposta per l'ambito prescelto con particolare riguardo agli aspetti di innovazione/integrazione dal punto di vista	30

Criterio	PUNTI
architettonico e paesaggistico (materiali, tecnologie, soluzioni funzionali ecc.):	
C - Fattibilità economica della proposta progettuale per l'ambito prescelto e modalità amministrative da perseguire per la realizzazione dell'intervento, nonché quelle da attuare per attivare una riqualificazione generale:	30
TOTALE	100

Art. 16 – Premi

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n. 1 premio di € 36.000,00 (di cui € 18.000,00 – pari al 50% del premio – verrà considerato quale acconto per il successivo incarico di cui all'art. 1 del presente bando); n. 1 premio di € 15.000,00; n. 1 premio di € 9.000,00. I premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri fiscali e dei contributi previdenziali.

Non sono ammessi ex aequo per il primo premio.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

Il premio potrà non essere assegnato per mancanza di proposte valutate idonee dalla Commissione giudicatrice; in tal caso le somme costituiranno economie.

La liquidazione del premio avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

Art. 17 – Proprietà e utilizzazione delle proposte presentate

L'idea premiata, fatte salve le norme che regolano la proprietà intellettuale, è acquisita in proprietà dal Comune di Capaccio per le finalità di cui al quarto comma del precedente art. 1.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

Art. 18 – Mostra e pubblicazione delle proposte

Il Comune si impegna a dare risalto agli esiti del Concorso attraverso apposite iniziative (mostra e/o giornata seminariale di presentazione e discussione degli esiti del Concorso), da tenersi entro l'anno successivo a quello di conclusione del concorso e di procedere, eventualmente, alla pubblicazione dei progetti in un apposito catalogo.

Art. 19 – Pubblicazione del bando

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Capaccio. Per estratto viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Copia del presente bando viene inviata per la sua diffusione al Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e al Consiglio Nazionale degli Ingegneri e agli Ordini professionali territorialmente competenti.